



LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591

LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591

# LIFE BEEadapt

A pact for pollinator adaptation to climate change

**AVVISO ESPLORATIVO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI CASTAGNETI E COLTIVI A FRUTTI DEL SOTTOBOSCO DI PROPRIETA' PUBBLICA, COLLETTIVA O PRIVATA PER REALIZZARE GLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO "LIFE BEEADAPT: A PACT FOR POLLINATOR ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE" - LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt Nr: 101074591 - CUP: E31G21000020006**

## Premesso che:

- Il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, con sede in Sassalbo (MS), Via Comunale 23 CAP: 54013, Tel: 0585.947200, E-mail: info@parcoappennino.it; PEC: parcoappennino@legalmail.it, è partner beneficiario del Progetto LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt Nr: 01074591.
- LIFE BEEadapt è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE ed in particolare del sottoprogramma orientato alle azioni per l'adattamento climatico (LIFE CLIMA ADAPTATION);
- LIFE BEEadapt ha preso avvio il 1 Settembre 2022 e avrà una durata di 48 mesi;
- LIFE BEEadapt è un progetto multipartner coordinato dall'Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e che vede impegnati nella realizzazione delle azioni i seguenti partner: Università di Roma Tre, l'Università di Camerino, Fondazione Sviluppo Sostenibile, CNR-IBE, Confagricoltura Latina, Roma Natura, Comune di Aprilia, U-Space e Legambiente nazionale;
- l'obiettivo del progetto è la sperimentazione di misure di adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici da attuare attraverso l'implementazione di azioni pilota in 5 aree target italiane (tra le quali anche il territorio del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano) anche allo scopo di preservare le popolazioni locali di impollinatori nei confronti degli impatti del cambiamento climatico.

In particolare, il progetto si propone di:

- fornire un abaco di pratiche per progettare Infrastrutture Verdi (IG) orientate agli impollinatori nelle aree rurali, periurbane e urbane;
- realizzare interventi dimostrativi in 5 aree target italiane con diversa morfologia, usi del suolo e patrimoni gestionali - creare un modello di governance;
- coinvolgere agricoltori e aziende agricole nella progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture verdi orientate agli impollinatori e degli interventi a favore degli impollinatori da

realizzare all'interno di castagneti e di aree coltivate a frutti del sottobosco (in particolare: mirtilli e lamponi);

- stabilire criteri per il pagamento dei servizi ecosistemici legati all'impollinazione e l'inclusione di misure orientate agli impollinatori negli strumenti di pianificazione, per la replica dei risultati del progetto e trasferirà in aree selezionate un protocollo per l'adattamento favorevole agli impollinatori e diffonderlo in Italia e oltre.

Con il presente avviso esplorativo, nell'ambito dell'azione WP5 "Design and implementation of adaptation interventions" del Progetto LIFE BEEadapt, il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano intende individuare aziende agricole e/o proprietari pubblici, collettivi o privati interessati ad aderire al progetto di cui sopra, ed in particolare a realizzare e testare gli interventi a favore degli impollinatori da realizzare all'interno di castagneti e aree coltivate a frutti del sottobosco e a sottoscrivere un specifico "Protocollo a favore degli impollinatori" per garantire la sostenibilità degli interventi nel medio periodo.

L'adesione al Protocollo prevede il riconoscimento a favore delle aziende e/o proprietari delle intere spese sostenute per realizzare gli interventi di adattamento e un contributo premiale pari ad un massimo di euro 4.000,00 per singola azienda/proprietario, a fronte degli investimenti sostenuti per dar corso agli adempimenti previsti per tutto il periodo di validità del Protocollo (10 anni).

## **MODALITÀ PER L'ACCESSO**

### **A) Soggetti beneficiari**

Possono accedere al presente Avviso gli imprenditori agricoli singoli o associati, le aziende/cooperative agricole, i proprietari pubblici, collettivi e privati nonché i conduttori o comunque possessori di proprietà ricadenti nell'area di progetto di competenza del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano per una durata minima pari ad anni 10.

### **B) Tipologia di interventi**

#### **B.1. Aree a Castagneto:**

- potatura delle piante di castagno per favorire la fioritura con aumento della disponibilità alimentare;
- potatura per ridurre l'altezza dei castagneti;
- sub-impianto di arbusti appartenenti alla famiglia delle Rosacee con allungamento del periodo di disponibilità di cibo per gli impollinatori all'interno del castagneto (10 piante/ha);
- ritardata realizzazione del primo sfalcio della vegetazione erbacea da effettuare dopo la fioritura della maggior parte delle specie che compongono il sottobosco;
- la realizzazione di "radure pilota" di circa 50 metri di diametro all'interno di castagneti abbandonati e/o boschi maturi dove piantare/favorire la crescita di specie autoctone erbacee e arbustive da fiore;
- la realizzazione di piante di microhabitat su legno morto presente su alberi secolari o piccoli faraglioni derivanti dalla potatura e pulitura dei castagneti;
- l'installazione di nidi artificiali;

#### **B.2. Aree di mirtilli:**

- la piantumazione di piante autoctone di mirtillo in aree ecotoniche e aziende agricole;
- l'installazione di nidi artificiali nelle brughiere di mirtillo d'alta quota;
- la creazione di microhabitat in alberi nelle fasce ecotonali al limite altitudinale superiore della vegetazione arborea in prossimità delle brughiere di mirtillo per favorire la riproduzione e il riparo degli impollinatori del mirtillo

### **C) Risorse economiche disponibili**

Gli interventi oggetto del presente Avviso verranno finanziati a concorrenza della disponibilità preventivata dal Parco nazionale, pari all'importo massimo lordo di **€30.000 da suddividere tra le aziende selezionate.**

#### **D) Controlli**

Le domande accettate saranno sottoposte a verifica da parte dell'Ufficio preposto (Servizio Conservazione della Natura e delle Risorse Agro-Zooteniche). I beneficiari, pena l'automatica esclusione dalla liquidazione degli indennizzi, autorizzano il personale e gli incaricati del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano ad accedere ai terreni oggetto degli interventi per la verifica degli impegni previsti e acconsentono ad accompagnare il personale sopramenzionato, ove richiesto, presso i terreni interessati. In caso di verifica con esito negativo non sarà corrisposto nessun indennizzo.

#### **F) Presentazione delle domande di partecipazione**

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate secondo il fac-simile allegato, scaricabile dal sito web del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano ([www.parcoappennino.it](http://www.parcoappennino.it)) avere come oggetto la seguente dicitura: "**AVVISO ESPLORATIVO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI CASTAGNETI E COLTIVI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI IMPOLLINATORI PREVISTI NEL PROGETTO "LIFE BEEADAPT: A PACT FOR POLLINATOR ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE" - LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt Nr: 101074591**" e dovranno pervenire al Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano **entro le ore 12.00 del giorno 07/08/2023** attraverso la seguente modalità:

- Posta certificata (PEC) all'indirizzo: [parcoappennino@legalmail.it](mailto:parcoappennino@legalmail.it)

Il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano non assume nessuna responsabilità per il mancato recapito entro i termini previsti dipendente dalla inesatta indicazione, da parte del concorrente, dell'indirizzo del destinatario, o comunque per eventi o circostanze imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o di forza maggiore; Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati: nome e cognome del richiedente, luogo e data di nascita, residenza e recapito telefonico; codice fiscale e/o P.IVA; titolo di possesso delle aziende; comune e località in cui si trovano i terreni oggetto dell'intervento e le altre informazioni richieste;

Qualsiasi dichiarazione sottoscritta dall'interessato dovrà corrispondere al vero e potrà essere soggetta a verifica preventiva da parte del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano (si ricorda la responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni false e mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000);

Non potranno essere prese in considerazione le domande pervenute dopo la data prevista e/o risultate incomplete della documentazione richiesta.

#### **DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**

Documento di identità del richiedente in corso di validità.

#### **ISTRUTTORIA**

##### **G) Procedura di istruttoria delle domande pervenute**

Il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano istruisce le richieste pervenute nei termini e condizioni espressamente previste nel presente avviso ed elabora, in base alle priorità precisate alla lettera H del presente avviso, apposite graduatorie delle domande presentate. A scorrimento della graduatoria saranno oggetto di finanziamento le domande ritenute più idonee all'attuazione degli interventi, utilizzando le disponibilità finanziarie assegnate all'intervento. In caso di rinuncia o inadempienza da parte di un richiedente il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano provvederà ad istruire ed approvare la prima richiesta fra quelle non ammesse per limite ai fondi previsti.

Dove ritenuti necessari, potranno essere richiesti, documenti integrativi per verificare la fattibilità degli interventi indicati nella domanda.

Per le domande ammesse saranno effettuati sopralluoghi da parte di incaricati del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano per verificare le risposdenze della domanda presentata agli interventi previsti

nel presente Avviso pubblico, ed in caso affermativo, si predisporrà apposita scrittura privata relativa all'indennizzo delle azioni ammesse a contributo.

Eventuali istanze agli Organi competenti per il conseguimento del nulla osta alla realizzazione dei soli interventi colturali dovranno essere richieste dal beneficiario. Il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano non si assume alcuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse (ad esempio per il rispetto della normativa sulla sicurezza) nella realizzazione dei lavori e degli interventi.

#### **H) Criteri di selezione delle domande**

Nella stesura della graduatoria saranno tenute in considerazione le seguenti priorità:

1) Sulla base dell'ubicazione dell'intervento

- area di intervento ricompresa all'interno del perimetro del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano: livello priorità massimo;
- area di intervento ricompresa all'interno dei siti della RN2000 in gestione al Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano: livello priorità alto
- altre aree di intervento: livello priorità medio

2) Sulla base della tipologia di proprietario

- area di intervento di proprietà pubblica: livello priorità massimo
- area di intervento di proprietà collettiva: livello priorità alto
- altre tipologie di proprietà: livello priorità medio

3) Sulla base della tipologia d'intervento

- Tipologie B.1 + B.2 livello priorità massimo
- tipologia B.1: livello priorità alto
- tipologia B.2: livello priorità medio

4) Sulla base della superficie

- superficie di intervento maggiore di 5 ettari: livello priorità massimo
- superficie di intervento compreso tra 1 e 5 ettari: livello priorità alto
- superficie di intervento minore di 1 ettaro: livello priorità medio

**Per eventuali informazioni si potrà contattare l'ufficio ai numeri 0522.899402 o via mail all'indirizzo [info@parcoappennino.it](mailto:info@parcoappennino.it) oppure [willy.reggioni@parcoappennino.it](mailto:willy.reggioni@parcoappennino.it)**